



Pasqua 2010

Carissimi Amici,

“che la memoria di Colui che è morto sulla croce ed è risorto per tutti, faccia Pasqua in noi, alimenti la nostra speranza e la nostra voglia di impegnarci, secondo le nostre possibilità perché possa avvenire la Pasqua del mondo attraverso la crescita del bene comune, della pace vera, della solidarietà fraterna.”

E' stato questo l'ultimo augurio di Buona Pasqua che dom Franco ci ha inviato.

In questa forma e con lo stesso spirito ci piace scambiare gli auguri con tutti voi.

Alleghiamo anche la lettera che dom Enemesio Lazzaris ci ha inviato in questa occasione e nella quale sintetizza anche alcune sue considerazioni sulle cose fatte e sui programmi futuri della Diocesi di Balsas.

Con l'occasione vi informiamo che **sabato 10 aprile** la nostra Associazione terrà la sua assemblea annuale alla quale **tutti siete invitati**, per questo, sul retro è stampata la lettera di convocazione.

Come sempre sarà comunque nostra cura aggiornare il sito, www.associazionedomfranco.it, con tutte le informazioni, rendicontazioni e programmi discussi nell'incontro assembleare.

Chi non sarà presente, se desidera, potrà inviarci considerazioni e contributi di idee all'indirizzo e-mail info@associazionedomfranco.it oppure alla sede di **Via Belenzani n. 53 - cap. 38122-Trento.**

Un abbraccio.

gli amici dell'Associazione dom Franco



**Associazione
Dom Franco**

O.N.L.U.S.

www.associazionedomfranco.it

Ai soci dell'Associazione Dom Franco
O.N.L.U.S.

Trento, 22 marzo 2010

Loro sedi

Oggetto: Convocazione dei Soci in Assemblea Ordinaria.

Comunico che il Consiglio Direttivo in data 8 marzo 2010 ha deliberato la convocazione dei Soci in Assemblea Ordinaria presso la sala della S.P.E.S. - Trento - Via Borsieri 7 - Trento, per il giorno venerdì 9 aprile 2010 ore 23.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno

SABATO 10 APRILE 2010 AD ORE 10.00

nella medesima sede, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2009;
- 2) Esame ed approvazione del rendiconto dell'anno 2009;
- 3) Informazione sui progetti in corso;
- 4) Programma 2010;
- 5) Quota associativa e delibere relative.

In attesa di incontrarci mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

- dott. Marco Giovannini -



- Si ricorda che, ai sensi dello Statuto, in caso di impossibilità ad intervenire, può essere delegato un altro socio. Per delega si può rappresentare un solo socio.
Per chi lo desidera, dopo i lavori dell'Assemblea è previsto il pranzo.

D E L E G A

Il sottoscritto _____ in qualità di socio dell'Associazione Dom Franco
O.N.L.U.S. delega il Socio Signor _____ a rappresentarlo
in sede di Assemblea Ordinaria 2010 con pieni poteri di voto nelle deliberazioni.

In fede

Balsas, 8 marzo 2010.

Cari amici e amiche,

innanzitutto vorrei salutare ciascuno di voi che fate parte di questa grande rete di simpatizzanti e collaboratori della Diocesi di Balsas; spero che tutti abbiate iniziato bene il 2010 e che il buon Dio vi copra di benedizioni affinché con generosità crescente continuiate a moltiplicare le opere di misericordia.

Chiedo scusa per non avervi inviato il messaggio di Natale, ma durante quasi tutto il mese di dicembre sono stato ricoverato in ospedale con infiammazione alla spalla sinistra. Secondo i medici si trattava di un male chiamato borsite; ora tuttavia sono guarito e pronto per continuare la battaglia.

VERIFICA DEI PRIMI ANNI

Dopo quasi due anni di ministero episcopale, posso dirvi con tranquillità che già conosco a sufficienza la realtà socio - culturale ed ecclesiale della Diocesi. E' bene sapere che in questo vasto territorio di 65.000 Km², vi abitano circa 200.000 persone, di cui l'80% sono cattolici. I municipi sono 18, le parrocchie 16, i sacerdoti 26 e i religiosi/e sono 30.

Il buon seme piantato in terreno fertile dai 3 vescovi comboniani che mi hanno preceduto, specialmente Dom Rino e Dom Franco, stanno dando ottimi frutti, principalmente nell'ambito della formazione, dei ministeri e dei progetti.

Abbiamo centinaia di laici giovani e adulti impegnati, tanto nelle città e le periferie vicine come nel sertão. La formazione continua essendo la grande priorità della Diocesi; la Scuola Franco Masserdotti, che funziona nel Centro Guadalupe, a Balsas e nel Centro P. Flavio Campus a Pastos Bons, tiene 3 corsi che funzionano a pieno ritmo; il corso di formazione ai ministeri, quello di etica e cittadinanza e quello di formazione alla pastorale della gioventù.

Per quanto riguarda i ministeri in generale, ma soprattutto per quello che si riferisce alle vocazioni particolari, posso assicurarvi che il SAV (Servizio di animazione vocazionale) ha fatto un eccellente lavoro in tutte le parrocchie della Diocesi, nel senso di averle aiutate a creare una mentalità di Chiesa tutta ministeriale e nello stesso tempo stimolate circa il bisogno di vocazioni specifiche che si consacrano a servizio del popolo di Dio come religiose/i e sacerdoti.

Da molti anni funziona a S. Luis il seminario maggiore, attualmente con 10 seminaristi e a Balsas il seminario minore con 5 seminaristi. Il prossimo 17 luglio, nella parrocchia del Buon Gesù, a Sambaiba sarà ordinato presbitero il diacono Alexandro Verissimo e il prossimo anno, piacendo a Dio, saranno ordinati presbiteri i diaconi Francesco Eliùde e Rogério Alves Martins.

Quanto ai progetti è bene ricordare che sono centinaia i bambini, adolescenti, giovani e anziani che sono seguiti in diverse parrocchie della nostra Diocesi. In questo ambito voglio evidenziare l'eccellente servizio che è realizzato dalla Fazenda Esperança, dove si lavora al recupero di giovani tossicodipendenti; del PREMEVI attraverso la rieducazione e l'inserimento sociale di ragazzi e adolescenti trasgressori della legge; della Casa S. Vincenzo, dove sono accolti e seguiti gli indigenti e gli anziani più poveri delle nostre comunità e della EFAS (Scuola Famiglia) frequentata da alunni che abitano in campagna con le loro famiglie, la cui metodologia è quella dell'alternanza, che consiste nel trascorrere un periodo in casa, dove applicano sul campo quello che hanno imparato, ed un altro a scuola, dove, oltre al programma normale di studi, gli adolescenti e i giovani sono orientati a saper lavorare la terra e occuparsi di allevamenti di bestiame o altro. La filosofia di queste scuole è quella di formare e motivare gli alunni affinché rimangano nel sertão, cioè non migrino per le periferie delle grandi città, dove li aspetta disoccupazione, violenza, droga..

Posso dire che, grazie a persone generose come voi, i progetti in generale stanno funzionando molto bene. Sarebbe ingiusto se tra i progetti non menzionassi quello della Radio e TV Boa Noticia, che sempre è stata la pupilla di P. Alfredo Bellini e anche nostra; i funzionari - collaboratori sono sempre più motivati, la programmazione è ben diversificata e attraente e per

questo perfino l'interesse degli ascoltatori é aumentato di molto. Praticamente 100 persone al giorno direttamente o per telefono, fanno uso della Radio per inviare vari avvisi, comunicazioni via radio, dalla città di Balsas al sertao (parte rurale del municipio di Balsas).

Siamo certi che, con il corso di formazione che é patrocinato dall'Associazione Dom Franco Masserdotti e che sar  realizzato dal 15 al 20 di marzo, le cose miglioreranno ancora di pi .

La grande sfida, come ebbi modo di dirvi altre volte, é la lotta per l'auto - sostentamento e l'autonomia finanziaria della Diocesi, delle parrocchie e dei progetti.

Sia pur contando sulla necessaria collaborazione vostra, credo che questa autonomia, noi potremo realizzarla entro 8/10 anni. Fino ad allora avremo da impegnarci molto per far fronte alle tante opere e attivit  che direttamente o indirettamente dipendono da noi.

Il problema é che tutti si sono abituati a chiedere aiuti all'estero, ricevendo tutto gratis e ora si fa fatica a passare dal ricevere al dare. Questo cambiamento di mentalit  e di comportamento persister  ancora per molto tempo, il processo é lento, ma é necessario credere che il cambiamento avverr . Non si pu  essere eternamente dipendenti dagli altri.

Altra grande sfida nel campo della pastorale nasce dal desiderio di "fare il passo giusto" slogan del nostro sinodo diocesano convocato nell'anno 2004 da dom Franco e poi non concluso.

Ebbene, dopo 5 anni di esperienza sinodale, a novembre del 2009 abbiamo realizzato l'Assemblea Diocesana al fine di concludere il Sinodo e presentare alla Diocesi i percorsi e gli impegni che dovrebbero guidare il cammino del popolo di Dio nei prossimi anni.

OBIETTIVI FUTURI

In comunione con la Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile e quella regionale del nostro stato del Maranhao abbiamo elaborato l'obiettivo generale che é: *Evangelizzare a partire dall'incontro con Ges  Cristo, come discepoli(e) missionari (e), alla luce dell'opzione evangelica preferenziale dei poveri, promuovendo la dignit  della persona, rinnovando la comunit , partecipando alla costruzione di una societ  giusta e solidale, affin  tutto e tutti abbiano vita e l'abbiano in abbondanza (cf. Gv 10,10);*

- gli obiettivi specifici:

1. rafforzare la nostra mistica personale e comunitaria;
2. creare una maggiore comunione con tutte le forze pastorali, in vista di una migliore azione evangelizzatrice e liberante;
3. dare continuit  al percorso sinodale per alimentare il sogno e la prassi di una chiesa diocesana di comunione e partecipazione dando spinta al dinamismo e vita ai settori pastorali, in cui   divisa la diocesi;
4. seguire l'amministrazione pubblica e il potere giudiziario perch  siano trasparenti nella loro gestione e siano messe al bando la corruzione e l'ingiustizia.

- le priorit :

1. formazione integrale e permanente dei discepoli e missionari (vescovo, sacerdoti, religiosi (e) e laici)
2. impegno socio - politico, guardando lo sviluppo delle politiche pubbliche, la difesa e la promozione della vita umana e dell'ambiente.

Siamo sicuri che con la benedizione di Dio e con la protezione della Vergine di Guadalupe piano piano riusciremo a mettere in pratica tutte queste decisioni.

Concludendo questa mia relazione, approfitto per augurare a ciascuno (a) di voi e ai vostri familiari, una felice e santa Pasqua.

Il Cristo vincitore della morte e del peccato ci stimoli a lottare contro ogni tipo di schiavit  e di morte, affin  tutti abbiano vita piena e vita in abbondanza.

A voi e alle vostre famiglie il mio abbraccio caloroso e la mia benedizione.

Dom Enem sio  ngelo Lazzaris - Vescovo di Balsas - Brasile